

Per un centro più vivo...



- 4** C'entro per Centro
- 5** Diamo "spazio" ai giovani
- 6** Lo stato dei cantieri comunali
- 11** La Protezione Civile verso l'Unione

~~Nessuno~~ lotta per la tua impresa? CONTA SU CNA.



Quando le norme sono nemiche della tua impresa e vorresti far arrivare il tuo punto di vista sui tavoli dove vengono prese le decisioni che contano, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per far sentire forte e chiare le ragioni della tua impresa ed essere più competitivo, conta su CNA.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



AMO LA MIA TERRA Riciclo i miei rifiuti



Il futuro dell'ambiente
è nei nostri gesti quotidiani



Ripartiamo dalle piazze

La proposta del sistema dello spazio pubblico "diffuso"

di
Monia Guarino
referente del
progetto
Fatti il centro tuo!



Il Pic-nic in Piazza
del 30 maggio 2014

La Piazza Diffusa è una delle proposte più significative sviluppate nel percorso partecipativo. Per rivitalizzare i centri, è importante cominciare dal creare piazze dove accadono molte cose: comprare giornali, fiori, pane o verdure; bere un caffè, un aperitivo o una birra; mangiare un tramezzino o un pasto completo; entrare in una tabaccheria; fermarsi al mercato, in un negozio o ad un punto informazioni; festeggiare, giocare, rilassarsi; farsi un giro in bicicletta; ascoltare musica.

Nel centro di Novi è emersa soprattutto la necessità di generare una spazialità diffusa in senso nord-sud, da Corso Marconi attraverso Piazza 1° maggio per arrivare, tramite Corso Matteotti, fino al Teatro Sociale, per evidenziare opportunità di aggregazione e socializzazione tramite spazi resi idonei ad ospitare eventi.

Nel centro di Rovereto, lacerato dalla perdita del tessuto urbano di primo impianto e dai vuoti generati da crolli e demolizioni, storicamente tormentato dall'attraversamento longitudinale di via Chiesa (barriera interna quasi invalicabile), si è alla ricerca di processi di rigenerazione urbana e di congiunzione delle diverse polarità presenti sul territorio. Tra queste le più importanti: il fiume Secchia, Piazza Giovanni XXIII e Piazzetta U. Bisi, via 4 novembre e i servizi che su di essa si attestano.

Nel centro di S. Antonio in Mercadello è ri-

sultato importante congiungere gli spazi ora vissuti separatamente, recuperare diffusamente il decoro urbano e collegarsi al paesaggio agrario locale riconosciuto da tutti di grande valore.

È emersa l'esigenza comune ai tre centri di potenziare i percorsi ciclabili, gerarchizzare il sistema viario, valorizzare gli spazi verdi. A ciò va aggiunta un'ulteriore considerazione: le vie del centro offrono micro-luoghi (alcuni pubblici, altri privati) che possono essere organizzati come spazio espositivo diffuso da offrire ad artisti ed artigiani interessati, ma anche al lancio di eventi culturali e mediatici, alla sosta o alla sorpresa.

L'effetto atteso dal disegno degli spazi liberi è la realizzazione di una trama che metta in comunicazione i punti strategici (attrezzature, monumenti, servizi) e crei "accordo", assegnando al centro una più leggibile qualità dei propri spazi.

Tra le proposte di intervento:

- ◆ Valutare la possibilità di chiudere al traffico e alla sosta lo spazio destinato alle piazze.
- ◆ Istituire ove possibile le zone pedonali e rendere urbane le strade che ora sono di attraversamento.
- ◆ Estendere a corti e cortili delle zone centrali la possibilità di "uso pubblico" (seppur occasionalmente).
- ◆ Introdurre il verde nelle piazze estendere la riflessione anche ad alcune superfici verticali e ai cantieri.

C'entro per Centro

Commercianti che si prendono cura del proprio territorio

I commercianti di Novi, Rovereto e Sant'Antonio fanno sentire la loro voce contro la crisi e contro le difficoltà lasciate dal terremoto proponendo alla cittadinanza un programma di iniziative articolato e sviluppato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Attraverso i fondi regionali POR-FESR 2007/13 per la promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale a sostegno dello sviluppo socio-economico, sono stati stanziati 66.000

euro a favore del territorio di Novi di Modena. L'utilizzo di tali risorse è stato oggetto di diversi incontri che, da inizio 2014, hanno visto coinvolti non solo i commercianti ma anche gli ambulanti del mercato e le associazioni di categoria. Il progetto si è quindi delineato discutendo le idee proposte da ogni partecipante e cercando di ottenere, il più possibile, una visione comune. Sono nate quattro linee di intervento integrate e collegate tra loro.

La prima, che risponde al bisogno di rianimare i centri urbani riportando la gente nelle piazze, si è concretizzata con la rassegna "I Lunedì della Risata", spettacoli di cabaret con grandi comici quali **Marco della Noce**, **Fabrizio Fontana** e **Gene Gnocchi**. La seconda, basata sulla stimolazione dei consumi al dettaglio, consiste nella creazione di un sistema di fidelizzazione della clientela a cui saranno offerti, da settembre, sconti e promozioni integrate nei diversi negozi dei tre centri. Anche l'informazione, ora più che mai, è stata valutata come un'esigenza importante della popolazione. Nasce da tale considerazione la terza linea

d'intervento che consiste nella realizzazione di un'applicazione informatica, scaricabile gratuitamente dai principali app-store, che sia in grado di dare, in tempo reale, informazioni commerciali, istituzionali e sul tempo libero (feste, eventi corsi sportivi ecc..) e che sarà inaugurata durante la Fiera di Ottobre. Infine, con lo scopo di rendere immediatamente visibili ed identificabili le iniziative del percorso, si è passati alla realizzazione del logo e della relativa campagna pubblicitaria che prevede la stampa di sottobicchieri, tovaglette per feste, volantini, pieghevoli, cartelloni giganti e spot radiofonici.

Il prendersi cura del proprio territorio non è una cosa scontata e il tipo di interventi proposti ne sono la conferma. Animare, informare, stimolare e promuovere sono state le parole chiave nella definizione degli obiettivi del progetto che risulta ambizioso e che testimonia come i commercianti vogliano ancora essere presenti, credendo nelle comunità in cui vivono.



di
Alessandro Grossi

Alcuni commercianti presentano il logo di C'entro per Centro

Sotto: l'immagine della rassegna "I Lunedì della Risata" e lo spettacolo di Fabrizio Fontana tenutosi a S. Antonio



“Spazio” ai giovani

Come i ragazzi stanno ripensando i propri punti d'incontro

Entro quest'anno si concluderanno due importanti progetti rivolti ai giovani all'interno del Percorso di Partecipazione. “Spazi inFestati” affronta il tema dell'aggregazione giovanile ed è finalizzato alla co-progettazione e co-realizzazione di aree attrezzate per le feste e la convivialità di paese. Il progetto sta rendendo partecipi direttamente i giovani e le associazioni nelle quali sono coinvolti. I risultati attesi da questo importante percorso, mai svolto prima nel nostro territorio, sono ambiziosi ma tangibili. Fondamentali per il futuro delle associazioni stesse e degli spazi scelti, le aree interessate che diventeranno punti di riferimento per i cittadini, per la promozione culturale e per l'organizzazione di eventi ricreativi. Le aree su cui si è riflettuto sono il Parco della Resistenza, il Parco dei Campetti, il Parco del Cimitero a Rovereto ed alcune aree verdi per S. Antonio. L'individuazione degli spazi pubblici su cui intervenire, la valutazione d'impatto sociale, la composizione dello spazio, la scelta delle tipologie di arredi-attrezzature-allestimenti e il metodo di reperimento di risorse sono i punti su cui stanno lavorando i partecipanti al progetto. Un'altro progetto messo in campo all'inizio di quest'anno che terminerà a dicembre è



Cos'è stato fatto fino ad oggi

N° incontri	3 Plenari 6 Gruppi di lavoro 4 Coordinamento 2 Tavolo 0-18
Progetti	2 definiti e 4 da definire
Sito dedicato	A breve l'attivazione
Strumenti d'indagine	In corso di distribuzione: - Questionario per le 80 associazioni del territorio - Questionario per i 2417 ragazzi tra i 14 e i 34 anni
Strumenti di esplorazione	Concorso RAGAwatching Flash call

“C'era un svolta”, finanziato interamente dall'Istituto Storico dei Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna. Anche in questo caso gli intenti sono stati condivisi nell'ambito del percorso partecipativo “Fatti il Centro Tuo”.

Il progetto è sviluppato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo Gasparini mentre i temi e gli obiettivi principali sono stati definiti con gli insegnanti.

Le macro aree su cui lavoreranno i bambini tratteranno principalmente del riappropriarsi dei luoghi ed il riscoprirsi cittadino attivo nella custodia degli spazi comuni e nel ripensare quelli educativi e scolastici.

Una parte del

progetto si è conclusa a maggio. Gli alunni di terza e quarta elementare di Novi si sono dedicati alla co-progettazione del nuovo parco pubblico, che sorgerà vicino alle scuole. Lavorando sulle proprie sensazioni hanno immaginato l'area verde articolata in “angoli delle emozioni” dove ogni spazio ospita un particolare arredo e attrezzatura. Anche i più piccini hanno lavorato: le scuole dell'infanzia di Novi e Rovereto, hanno sviluppato interessanti ragionamenti sul ruolo storico-culturale-ambientale dell'acqua esplorando il fiume ed i paesaggi della bonifica. Ne uscirà un racconto “favoleggiante” che già si è iniziato a scrivere con il contributo dei genitori che si sono messi letteralmente in gioco nell'ambito di un'attività laboratoriale dedicata.

La seconda fase del progetto inizierà a settembre e si concentrerà prevalentemente sul nuovo polo scolastico di Rovereto e sulla progettazione della nuova Torre civica di Novi. Il progetto troverà la sua conclusione a dicembre con un evento di richiamo dove verrà mostrato tutto il lavoro sviluppato dai bambini. (a.g)



Cantieri del Comune

Partenze e chiusure cantieri di ricostruzione pubblica previste entro fine anno

Chiusure:

Nido Comunale "E. Mattei"

Periodo lavori: aprile/agosto 2014
Importo: € 356.000
Fondi: € 120.000 Regione Emilia Romagna
€ 236.000 Provincia di Modena



Cimitero di Novi

Periodo lavori: marzo/ottobre 2014
Importo: € 927.000
Fondi: rimborso assicurativo al Comune di Novi di Modena

Cimitero di Rovereto

Periodo lavori: settembre 2013/maggio 2014
Importo: € 700.000
Fondi: rimborso assicurativo al Comune di Novi di Modena



Partenze e chiusure:



Spogliatoi Centro Sportivo Novi

Periodo lavori: agosto/settembre 2014
Importo: € 72.000
Fondi: Regione Emilia Romagna

Palestra "M.Franciosi" Novi

Periodo lavori: luglio/agosto 2014
Importo: € 50.000 installazione ascensore,
€ 27.000 installazione tenda separatrice
Fondi: rimborso assicurativo al Comune di Novi di Modena e donazioni private



Ufficio Postale S. Antonio

Periodo lavori: agosto/dicembre 2014
Importo: € 100.000
Fondi: Regione Emilia Romagna



Ripristino manto erboso campi sportivi comunali

Periodo: aprile 2013/settembre 2014

Importo: € 110.000

Fondi: € 40.000 dalla Lega Nazionale Dilettanti per campo di Novi e Rovereto e € 70.000 dai fondi comunali per inerbimento campo di S. Antonio e bonifica strutture ex campi tenda

Partenze:

Nuovo polo semiresidenziale e residenziale "R. Rossi"

Apertura cantiere: dicembre 2014

Importo: € 3.533.000

Fondi: rimborso assicurativo ad ASP Terre d'Argine - SMS solidali assegnati al Comune di Novi di Modena dalla Regione Emilia Romagna



Nuova Scuola di Musica

Apertura cantiere: luglio 2014

Importo: € 537.000

Fondi: rimborso assicurativo al Comune di Novi di Modena e donazioni da privati

Sede Municipale Secondaria Novi

Apertura cantiere: dicembre 2014

Importo: € 1.974.000

Fondi: rimborso assicurativo al Comune di Novi di Modena



Delegazione Municipale Rovereto

Apertura cantiere: dicembre 2014

Importo: € 2.000.000

Fondi: Regione Emilia Romagna

Nuovo Polo Culturale (ex Asilo Collodi)

Apertura cantiere: dicembre 2014

Importo: € 1.480.000

Proprietà e fondi:

Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi



Per informazioni visita il sito comunale alla pagina "progetti di ricostruzione"



Diamoci un taglio

Con le recenti inaugurazioni sono stati ripristinati vecchi servizi e create nuove occasioni di sviluppo: come prima, meglio di prima

PalaRotary - Sant'Antonio - 26 aprile 2014

Una struttura moderna, una sala polivalente che sarà messa a disposizione di bambini, studenti e associazioni per promuovere e organizzare eventi, spettacoli, corsi di apprendimento, campi gioco e tutto ciò che potrà essere utile alla vita della frazione. L'edificio è stato realizzato grazie al contributo del Rotary Club Gruppo Ghirlandina su un terreno di proprietà comunale, posto al centro del paese e, una volta ultimato, è stato donato al Comune di Novi che ne ha acquisito l'impegno per la gestione e relativa manutenzione. La struttura prevede una sala polivalente a pianta libera di circa 100 mq attrezzabile e configurabile a seconda delle necessità di utilizzo, spazi di servizio quali magazzino e locale tecnico, un ingresso per l'accoglienza del pubblico ed un blocco servizi con ufficio per la gestione e l'organizzazione delle attività per un totale di circa 200 mq. totali coperti su un'area complessiva pavimentata di 400 mq.



PalaRotary: presenti il Sindaco Luisa Turci, Gianpiero Lugli e Giuseppe Castagnoli di Rotary Club, Stefano Righi Progettista, Palma Costi Presidente Assemblea Legislativa Emilia-Romagna e Mons. Francesco Cavina Vescovo di Carpi

Casa della Salute - Novi - 24 maggio 2014

La struttura, intitolata a **Manuela Lorenzetti** (medico dell'Azienda USL di Modena, prematuramente scomparsa nel 2013), ospita un punto informativo, il CUP, il pediatra, l'ambulatorio infermieristico, un centro prelievi, un punto vaccinale, la Neuropsichiatria Infantile, il Consultorio familiare e salute donna, le sedi delle associazioni AVIS ed AUSER e le attività specialistiche di cardiologia, oculistica, psicologia clinica e dietologia. Nella parte adiacente ha sede la medicina di gruppo di Novi che ospita i quattro Medici di Medicina Generale. I locali sono stati realizzati da COOP Estense e poi acquisiti in locazione dal Comune di Novi che li ha assegnati in utilizzo all'Azienda USL e alle associazioni di volontariato AVIS e AUSER. La struttura è costituita da due comparti, con accesso indipendente mediante scale ed ascensore, ciascuno con superficie di circa 330 mq.



Casa della Salute: presenti il Sindaco Luisa Turci, Carlo Lusenti Assessore regionale, Catia Allegretti CdA COOP Estense, Mariella Martini Direttore Generale USL Modena, Claudio Vagnini Dir. Distretto Sanitario Carpi e il Parroco Don Ivano Zanoni

Ampliamento Scuole - Novi - 31 maggio 2014

La nuova ala del complesso scolastico, edificata sull'area di sedime delle vecchie scuole elementari ospita la segreteria, nuove aule, laboratori didattici e gli archivi scolastici. La nuova struttura realizzata grazie ai contributi regionali, è disposta su due piani e collegata al corpo scolastico da un tunnel coperto. I fondi utilizzati per l'acquisto degli arredi del laboratorio di scienze sono stati donati dall'associazione CinquepuntoNovi mentre quelli della biblioteca sono stati recuperati grazie al contributo di "Aiom Balè a Basta", AVIS Sezione di Novi e delle Associazioni di Volontariato del Comune di Pontenure (PI). Gli arredi delle aule multiespressive "Sole" e "Luna" con i relativi materiali didattici sono stati donati ancora dal gruppo Aiom Balè a Basta e dall'Associazione AVIS Sezione di Novi mentre i materiali per l'aula multiespressiva sono stati recuperati dalle vecchie scuole.



Ampliamento Scuole: presenti il Vicesindaco Italo Malagola, Patrizio Bianchi Assessore regionale, Marina Rossi Assessore comunale e Gabriella Burgio Vicepresidente

Per info visita le gallerie fotografiche sul sito comunale: www.comune.novi.mo.it



Le idee ci sono

Il percorso partecipativo "Fatti il Centro tuo!" ha sviluppato nel periodo di gennaio-giugno le ultime attività dedicate alla "pianificazione". Con i contributi raccolti è stato composto il "Masterplan per la ricostruzione/Oltre la ricostruzione": uno strumento informale in grado di esprimere e manifestare in modo tangibile un'idea condivisa di città, capace di porsi tra piano e progetto; espone conoscenza emotiva dei luoghi e affronta complessivamente gli aspetti sociali, economici, ambientali, urbani.



Sono nove le misure strategiche emerse che dovranno interfacciarsi con il Piano della Ricostruzione, il Piano Organico (ord. 33/2014), il Piano strutturale comunale, il Programma triennale delle Opere pubbliche e anche i fondi comunitari.

Vie Abitabili e Ciclorete

- Recuperare gli spazi pubblici per la vita di relazione, riequilibrare il rapporto tra auto ed utenze deboli, rendere più razionale e sicura

la mobilità ciclopedonale, garantire un più facile accesso e permanenza nelle aree prospicienti i principali luoghi pubblici.

Parco Campagna

- Qualificare la rete dei paesaggi e l'integrazione delle aree ad elevato valore ecologico ambientale nel territorio rurale, valorizzare il patrimonio edilizio-architettonico nelle zone rurali e le aree naturalistiche periferiche, re-seghe/siepi.

Spazi pubblici "diffusi"

- Definire la progettazione urbana e la qualificazione architettonica-morfologica-funzionale degli spazi pubblici e ad uso pubblico nelle aree centrali promuovendo in modo integrato il patrimonio ambientale e culturale a sostegno dello sviluppo socio-economico.

Luoghi Comuni

- Ottimizzare le presenze culturali attive concertando spazi, azioni e visioni per riqualificare la vita quotidiana, promuovere un'offerta culturale e artistica che copra tutto l'anno, incentivare gli usi e i riusi culturali dello spazio pubblico.

Spazi inFestati

- Co-progettare e co-realizzare aree attrezzate per le feste e la convivialità di paese definendo quali opere (arredi, allestimenti, attrezzature) realizzare su aree pubbliche (spazi verdi).

C'era una Svolta

- Riappropriarsi dei luoghi e degli spazi, riabilitare il proprio territorio, riscoprirsi nella custodia degli spazi comuni, rigenerare il valore della differenza tra cultura e tradizioni, co-progettare i poli scolastici (spazi+aree verdi).

Documento programmatico della qualità urbana e Statuto dei Luoghi

- Definire il palinsesto degli aspetti urbani, culturali, economici, tecnologici, sociali ed ecologici (a partire dagli spazi comuni, dai luoghi/non luoghi e dagli ex luoghi) coniugando le visioni bio, eco, tecno, green, social & vintage (classico e tradizionale).

Momenti Interattivi per Muoversi Oltre

- Progettare uno smart place in rete con percorsi di visita del territorio;
- incentivare e integrare le diverse forme e modalità di co-working e co-living.

Patti di collaborazione

- Promuovere interventi di cura o rigenerazione dei beni comuni urbani (regolamento sulla governance e collaborazione tra cittadini attivi e Amministrazione) sostenendo la diversità del paesaggio sociale. (m.g.)



Sport e solidarietà

Chi vuol muovere il mondo prima muova se stesso

Oltre alle classiche manifestazioni che Aneser propone tra cui la "Festa dei Campetti" e la "Camminata del I Maggio", quest'anno due sono stati gli eventi straordinari che hanno visto tale associazione, come protagonista nel riuscire a coniugare sport e solidarietà. Il primo, "Asciugiamoci", organizzato con A.C. Novi, Coro Mondine, Trattoristi, Butasù, Basket Novi, Cinquepunto-novi, ANPI, Campo Angelina, ComOrga "Monia Franciosi", Arci Contromano, Novi Texas Hold'em, Filarmonica Novese in collaborazione con la Pro loco "A. Boccaletti" si è tenuto nelle date del 5 e 6 aprile. In tale occasione, attraverso spettacoli, dimostrazioni e corsi sportivi si sono raccolti 6.148 Euro. Tale somma è stata donata in parti uguali a due comunità colpite da eventi alluvionali: il 21 maggio alla Regione Sardegna ed il 25 maggio alla Scuola d'Infanzia Santa Maria Assunta di Bastiglia in occasione della cerimonia d'inaugurazione della struttura. Il secondo è stato l'arrivo a Novi della "Staffetta del Cratere", organizzato in collaborazione con diverse associazioni podistiche, e ha portato nel piazzale della palestra comunale ben 400 atleti provenienti da 8 percorsi diversi che si sono snodati lungo i paesi colpiti dal terremoto per un totale di km percorsi pari a 339. All'arrivo ad aspettarli, oltre a curiosi, televisioni e giornali, i ragazzi delle scuole medie con le esibizioni di gioco-

leria, il gruppo musicale "Beyond The Scene" e l'animazione dei sempreverdi Ferra e Ferra. Anche in questa occasione sono stati raccolti fondi per un importo pari a € 2.122 che sono stati donati all'Amministrazione Comunale. (a.g.)

Vincitori dei tornei

Basket - **Gli Amici di Paolo**
Tennis - **Sibila Andrea 3/4 C.T. Carpi**
Calcetto - **a pari merito A.C. Pikkia**
e **I Puffi Ubriachi**
Poker - **Fantini Maurizio**

La Presidente di Aneser Lia Branchini consegna il ricavato di Asciugiamoci alla scuola d'Infanzia di Bastiglia



Il successo di Mercadellandia

Sant'Antonio in Mercadello, un paesino a misura di bambino

Grande successo per l'iniziativa che domenica 4 maggio ha trasformato l'austero paesino di Sant'Antonio in una festa a cielo aperto. Circa 400 sono stati i bambini che hanno partecipato ai tanti laboratori proposti, agli spettacoli ed ai giochi organizzati. La festa è iniziata con lo spettacolo delle Cheerleader del gruppo nazareno di Carpi con un'esibizione che ha lasciato tutti senza fiato e a seguire si sono aperti i tanti laboratori tra cui quello musicale curato dalla Filarmonica Novese, quello della pasta fatta in casa (con quasi 200 uova usate), quello sensoriale e creativo con materiali di recupero. Tante anche le dimostrazioni tra cui Pompieropoli con un percorso avventuroso guidato dai Vigili del Fuoco e quello stradale curato dalla Polizia Municipale.



«Il nostro obiettivo è stato centrato in pieno - spiega **Annalisa Olivetti** dell'Associazione Mercadellandia - finalmente a Sant'Antonio si sono visti tanti sorrisi, spensieratezza e tantissimi bimbi giocare lungo le vie del paese. Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato e arrivarci a tutti il prossimo anno». (a.g.)



L'Emilia sulla Luna

Il teatro come strumento di conoscenza

di
Mariano
Dammacco,
drammaturgo,
regista e
pedagogo teatrale

Lo scorso 31 maggio, a Novi, circa centocinquanta persone hanno seguito lo spettacolo teatrale intitolato "Il Giorno perfetto", interpretato da cittadine e cittadini di Novi e Rovereto insieme al Coro Mondine. Ma di cosa si è trattato? È stato l'appuntamento finale di un percorso durato quattro mesi per certi aspetti e un anno e mezzo per altri. Dopo il sisma, la risposta delle istituzioni pubbliche

non si è limitata ad affrontare l'emergenza nei suoi aspetti più evidenti, ma si è spinta fino a una promozione di attività culturali per le comunità colpite. Nel nostro caso si è trattato di un'offerta di Teatro, in forma di spettacoli e laboratori teatrali. A ideare, promuovere e sostenere questo intervento straordinario, ovvero il progetto Scena Solidale, sono stati l'Assessorato alla cultura della Regione Emilia-Romagna, Emilia Romagna Teatro, Teatro stabile pubblico della Regione e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con la collaborazione delle amministrazioni comunali dei paesi coinvolti. La compagnia teatrale che per due anni ha svolto queste attività nel territorio del Comune di Novi, è stata la Piccola Compagnia Dammacco.

Così nel 2013 abbiamo incontrato, con emozione, un paesaggio e persone profondamente segnate dal terremoto e con una dozzina di loro abbiamo avviato un laboratorio teatrale intitolato L'Emilia sulla Luna. L'esito di quel laboratorio, uno spettacolo intitolato "Autoritratto", incontrò felicemente gli spettatori coronando un percorso altrettanto felice. Nel 2014 tale esperienza è stata ripetuta con il nome di L'Emilia sulla Luna/ Secondo passo, per sottolineare la continuità del lavoro svolto e questa volta l'evento finale è stato proprio lo spettacolo andato in scena lo scorso 31 maggio. La mia convinzione è che il Teatro, attraverso il confronto con le sue tecniche e attraverso l'esperienza comunitaria che comporta, è uno strumento sorprendentemente valido per una maggiore conoscenza di se stessi e del proprio modo di stare insieme agli altri ed è per tal motivo che l'abbiamo portato in queste terre così profondamente colpite e dove le persone hanno la necessità di rivedere e riorganizzare i propri confini.



A bocce ferme



Sabato 21 giugno nella splendida cornice del bocciodromo di Cavaion Veronese per il secondo anno consecutivo (nel 2013 furono Orazio Righi e Sandro Bacchelli) i colori della "Torre" con la coppia Adriano Moretti e Adriano Coppi sostenuti da numerosi supporters al seguito, dopo le eliminatorie dirette si sono aggiudicati il secondo posto sconfitti solo in finale da una coppia di categoria superiore.

Tris d'Assi

Grandi successi per la Polisportiva Roveretana a "Danzando in Tour 2014". Rovereto c'è anche con le ragazze della danza moderna.

- Primo posto "Under 8"
- Primo posto "Under 12"
- Primo posto "Under 16"





Centro Sinistra - Con Novi



di
Giulia Olivetti

Durante la seduta del Consiglio Comunale di Novi di Modena martedì 27 maggio abbiamo approvato i regolamenti e le aliquote IMU e TASI.

Per quanto riguarda l'IMU, da cui sono esclusi anche per il 2014 i possessori di abitazione principale, è stato necessario provvedere ad un incremento di alcune tipologie di aliquote, avvicinando di fatto il Comune di Novi ai livelli degli altri Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine ed in particolare al Comune di Carpi. Questa manovra si è resa necessaria per poter continuare ad erogare quei servizi strategici (nidi, scuole, case protette, servizi domiciliari); con l'ingresso in Unione infatti si sono portati i servizi erogati a livelli di eccellenza sia in termini qualitativi che quantitativi che ora richiedono maggiori entrate per poter essere sostenuti.

Come gruppo di maggioranza abbiamo sostenuto questo adeguamento delle aliquote nella ferma convinzione che, salvaguardare i servizi ai cittadini sia di fondamentale importanza, anche nella consapevolezza che non si va ad aggravare il peso fiscale sulle persone che hanno avuto danni da sisma in quanto comunque esonerate dal pagamento dei tributi locali.

Complessivamente le aliquote restano più basse della media dell'Unione, questo grazie anche al fatto che come comune terremotato abbiamo avuto la possibilità di avvalerci della sospensione del pagamento delle rate dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti che alleggeriscono il bilancio 2014 di 530.000 compensando in parte il mancato gettito IMU per gli edifici inagibili.

La TASI è un nuovo tributo introdotto dalla legge di stabilità 2014. Come gruppo di maggioranza abbiamo sostenuto la decisione di azzerare l'aliquota per tutti quegli edifici soggetti al pagamento dell'IMU al fine di evitare la doppia imposizione e si è optato per non portare le aliquote al massimo consentito dalla legge pari al 3,3 per mille, ma di tenerle al 3,0 per mille. E' inoltre previsto un meccanismo di detrazioni al fine di agevolare i proprietari di abitazioni con basse rendite catastali. Sarebbe stato impossibile azzerare completamente la TASI in quanto il gettito serve al comune per compensare minori trasferimenti rispetto al 2013; di fatto quindi, pur essendo un nuovo tributo, le entrate da TASI non costituiscono maggiori risorse a disposizione del Comune.

La soluzione proposta dalla Giunta, è stata sostenuta dal gruppo di maggioranza, i gruppi consiliari Uniti e Progetto Comune, non hanno espresso voto contrario ma voto di astensione.

Per le ragioni riportate, quella descritta è la manovra più equa possibile che si potesse approvare per salvaguardare i servizi da un lato e tenere comunque un livello basso di pressione fiscale dall'altro. Quello che servirebbe ora al nostro territorio è il riconoscimento di una fiscalità diffusa di vantaggio, che non può essere a carico del Comune, ma ci dovrebbe essere garantita dallo Stato.



Progetto Comune



di
Marco Diegoli

Venti di speranza all'orizzonte, occorre issare le vele giuste!

Scrutando l'orizzonte si può forse timidamente gioire per i venti di speranza che giungono da tutt'intorno.

In una generica situazione di stagnazione per l'economia italiana (crescita PIL +0,6%), dove l'Emilia vede continuare la moria di imprese e partite IVA calate del 4% dal 2012

(CCIAA di MO), qualche segno di speranza, qualche spiraglio di luce tenue finalmente c'è.

In primis la determinazione del premier nel procedere sulla strada delle riforme e del taglio della spesa pubblica (principale problema del nostro paese), ma anche le recenti dichiarazioni della BCE, che da settembre metterà in campo, finalmente, un nuovo pacchetto di strumenti a sostegno della PMI, azioni che intendono far fluire nei fossati aridi dell'economia reale diversi miliardi di euro. Per ripartire non bastano però solo denari, serve anche e soprattutto essere pronti ad afferrare un treno che passerà una volta soltanto.

I dati parlano chiaro: l'Italia non è al collasso solamente grazie all'export. Siamo dunque pronti a prendere questo treno? Progetto Comune, sempre attento e interessato ai temi riguardanti l'economia locale e la capacità innovativa dell'imprenditoria, ha organizzato, in collaborazione con diversi enti ed esperti provenienti da varie parti della nostra provincia e di quelle limitrofe, un ciclo di eventi sul territorio comunale, rivolti alle imprese e ai neo imprenditori per presentare alcune idee concrete e confrontarsi con i tanti intervenuti al dibattito. Idea principe è stata l'incubatore d'impresa, diffusamente illustrata da esperti e proposta al pubblico come una nuova e originale opportunità di rilancio del territorio, sia per inedite che per già esistenti strutture imprenditoriali (per maggiori informazioni è possibile visitare il sito di Progetto Comune o contattarne un membro).

L'Amministrazione ha evidentemente colto con interesse l'iniziativa, organizzando a sua volta alcune serate di approfondimento sugli stessi temi.

I grandi esclusi al momento sono gli esercizi commerciali, ai quali Progetto Comune dedicherà presto un ciclo di altri 2 incontri, presentando idee e proposte innovative. Possono sembrare temi lontani, sui quali l'Amministrazione Comunale non può dare un contributo che faccia la differenza, invece se i cittadini coinvolti danno voce alle esigenze e mettono in circolo le idee, allora quel treno in corsa riusciremo a prenderlo proprio a Novi.

Se la ripartenza ci sarà, occorre farsi trovare pronti, la politica e l'economia devono ora lavorare insieme per superare i paradigmi del passato ed innovare insieme. Invitiamo chi fosse interessato ad approfondire il tema a rimanere in contatto con noi per i prossimi eventi che saranno annunciati a breve.



**Uniti per Novi,
Rovereto e S. Antonio**



di
Claudio Violi

Ricostruzione e Tasi

Continua il nostro impegno sui punti portanti del programma: autostrada CISPADANA, Ricostruzione Post-Terremoto e Tassazione comunale. La situazione della ricostruzione è sotto gli occhi di tutti, procede sì ma molto a rilento; le ordinanze della Regione crescono di numero

di giorno in giorno, con il risultato di complicare sempre di più le regole e sembra che la Regione non riesca ad emanare una ordinanza unica che chiarisca e semplifichi le regole, permettendo ai tecnici e alle imprese di poter lavorare meglio e più velocemente.

I soldi stanziati per l'alluvione della Bassa Modenese verranno presi dal fondo Regionale per i danni del terremoto, speriamo che non incidano sulla ricostruzione, visto che già non erano sufficienti.

In queste settimane in consiglio si è discusso di IMU e TASI; in cui la giunta ha comunicato l'aumento delle aliquote IMU, ma noi di Uniti ci batteremo perché sia fatto un passo indietro.

Le nostre argomentazioni sono semplici:

In quanto comune terremotato, avremo un risparmio di 530 mila € sul bilancio corrente, per cui perché spremere i cittadini con un aumento delle tasse di quasi 300 mila €? Non fatevi raccontare che servono 830 mila € per mantenere i servizi attuali, forse neanche Carpi con 70.000 abitanti spende tanto. D'altronde è bastata una veloce ricerca su internet per scoprire che ci sono in Italia più di 80 Comuni che hanno scelto TASI uguale a Zero, come il Comune di Monfalcone, ma anche come quattro Comuni in Provincia di Reggio Emilia tra cui Ligonchio.

Noi continueremo la lotta in favore dei cittadini e per una ulteriore razionalizzazione delle spese, per una ricostruzione degli immobili snella e veloce, ma soprattutto per una crescita del tessuto ECONOMICO e SOCIALE. Abbassare l'IMU e azzerare la TASI, sarebbe un grosso segnale per quelle imprese che, nonostante le enormi difficoltà, continuano a rimanere sul territorio e per quei cittadini che con il loro impegno e solidarietà tengono vivo il nostro Comune; ma soprattutto dobbiamo dare un forte segnale a quei cittadini che si sono dovuti trasferire a causa del terremoto, a rientrare affinché Novi possa ripartire e tornare ad essere un bel posto in cui vivere.

<http://unitipernovi.blogspot.it/>

**Lega Nord
Alternativa per Novi**



di
Davide Boldrin

Ecosì cari concittadini riecoci qui su NOVINFORMA. La volta scorsa ne ho approfittato per presentarmi. Questa volta potrei entrare nel merito di alcune questioni, ad esempio le interpellanze presentate, gli odg proposti e votati, le azioni, l'ipotesi del comune unico con Carpi, ecc. ecc. ma... non lo farò.

Anzi voglio essere ancora una volta provocatorio. (Per inciso, si sappia solo che in merito al

bilancio di previsione, avrei potuto mettere in seria difficoltà la maggioranza di governo locale, e magari impuntandomi, forse, a portare il comune ad essere commissariato, per un vizio di forma. Ho evitato di andare fino in fondo, perché, se fosse andata in porto una simile eventualità, poi mi sarei, a detta di qualcuno, addossato la responsabilità di un eventuale rallentamento della ricostruzione. Si adeguerà comunque il regolamento di bilancio, alle norme attuali)

Torno alla "provocazione", che sarebbe questa:

Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla. (M. L. King)

Uno dirà: "Ma come faccio a sapere cosa bolle in pentola?" Semplice. Esistono due strumenti, per conoscere le cose:

- 1) Il sito internet del comune di Novi di Modena, dove tutti gli atti sono reperibili.
- 2) I consiglieri comunali.

Motivo per cui quando, ad esempio, qualcuno mette in giro la "favola" che non si farà la scuola media a Rovereto, oppure che gli appartamenti ERS e ERP sono costati 9 MLN di Euro, invece che i reali 2.126.000, o altro ancora, beh... è possibile verificare da sé o farsi aiutare da chi lo sa, dove trovare le notizie sugli atti ufficiali del Comune: www.comune.novi.mo.it

Perciò, se è vero che coloro che fanno politica senza essere politici, seminando a destra e a manca leggende fasulle e atti di "terrorismo", sono intollerabili, è pur altrettanto vero che questi hanno facile gioco fino a quando ad ascoltarli troveranno persone disinformate. Per cui, eccomi; mi rendo disponibile a darvi informazioni (novigiudiforma@gmail.com) e ricordo, nell'eventualità vi fossi antipatico perché sono bravo e dichiaratamente non di sinistra, che a saper le cose del Comune non ci siamo solo noi di ALTERNATIVA per NOVI, ma anche quelli degli altri tre gruppi consiliari.

Ci tengo anche che sappiate con chi avrete a che fare rivolgendovi a me. In politica rispondo solo alla legge, agli elettori ed estimatori della nostra Lista.

In altri termini, vi dirò quello che so e quello che penso io. Per gli altri rivolgetevi a loro, perché del pensiero altrui non mi occupo e preoccupo, a meno che non lo trovi utile.

Per il resto potete (...sempre se vi interessa...) continuare a seguirmi sulla mia pagina fb, o sul mio blog www.novigiudiforma.blogspot.com





La Protezione Civile in Unione

il Consiglio Comunale di Novi di Modena ha approvato la Convenzione

Con Deliberazione n.26 del 13 marzo scorso, il Consiglio Comunale di Novi di Modena ha approvato la Convenzione. La finalità di tale scelta è l'attivazione di un "Servizio Associato di Protezione Civile" per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché per la pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze per cui si debba attivare la Protezione Civile.

I Comuni di Novi di Modena, Carpi, Solleria e Campogalliano delegano all'Unione dei Comuni, l'attività di aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunali di Protezione Civile e l'approvazione del Piano Intercomunale.

In pratica rimarranno in carico al Comune (il Sindaco rimane infatti autorità di Protezione Civile) mezzi, risorse e personale deputati a questa funzione mentre andranno in capo all'ente associato il coordinamento delle attività e dei piani di Protezione Civile. L'Unione sarà l'ambito in cui il Centro Operativo Misto di Protezione Civile opererà in caso di necessità, mentre i singoli Centri Operativi

di Coordinamento (C.O.C.) rimarranno comunali e sarà la Giunta a definirne l'assetto organizzativo.

La decisione di svolgere in forma associata, all'interno dell'Unione, la funzione della Protezione Civile porterà diversi vantaggi in termini di

maggior coordinamento sia in fase di pianificazione che in caso di emergenza gestendo in maniera più efficace le risorse strumentali, il personale addetto ed i gruppi comunali di Protezione Civile.



Servizio Civile Volontario Un anno vissuto pericolosamente



Un sentito ringraziamento per il prezioso lavoro svolto presso il nostro Comune a **Lisa Monari, Massimo Bigi, Matteo Tassoni, Sabato Vecchione, Anna Maria Pellegrino, Erika Manetta e Marcella Manicardi.**

novinforma

Periodico di informazione del Comune di Novi di Modena luglio 2014, n. 55 - Registrazione del Tribunale di Modena n. 670 aprile 1981

Sede Amministrativa: Viale Vittorio Veneto, 16 - 41016 Novi di Modena (MO)

Direttore Responsabile: Angelo Giovannini

Redazione: Marina Rossi, Alessandro Grossi

Grafica: Daniele Boccaletti

Stampa: Visual Project Soc. Coop.
Via G. Benini, 2 Zola Predosa (BO)
Unità di Vignola: Via P. Levi 46 Vignola (MO)
tel. 059.772653 - editoria@tipart.com

A questo numero hanno collaborato:
Mariano Dammacco e Monia Guarino

www.comune.novi.mo.it



Per la tua pubblicità
su questo giornale
che arriva a tutte le famiglie
del Comune di Novi di Modena
chiama il n° 059.772653

Verde Sigonio

UNA FINESTRA SUL FUTURO



EDIFICIO IN CLASSE A
ad alto risparmio energetico

• **STRUTTURA ANTISISMICA**

(N.T.C.2008 D.M. 14 Gennaio 2008 – “zona 2”)

- ARIA CONDIZIONATA IN TUTTI GLI ALLOGGI
- VENTILAZIONE CONTROLLATA
- RISCALDAMENTO A SOFFITTO
- FINITURE DI PREGIO

 **cmb**
immobiliare

Consulenze e vendite:

Tel. 335.7581376 - 059.6322301

VISITA SUBITO SUL NUOVO SITO
LA NOSTRA AMPIA OFFERTA
DI APPARTAMENTI E VILLETTE A SCHIERA
www.cmb-immobiliare.it

